



COMUNE DI CANELLI
Relazione tecnico-illustrativa Concessione del servizio di nido d'infanzia
comunale

dal 1° gennaio 2027 al 31 luglio 2029
più il possibile rinnovo di ulteriori tre anni scolastici sino al 31 luglio 2032

Il Comune di Canelli è proprietario di un immobile, sito in via Domenico Giovine, di nuova costruzione che è stato finanziato con fondi PNRR.

I lavori sono in fase di ultimazione e la conclusione complessiva degli arredi è prevista per settembre /ottobre 2026.

La struttura è in grado di accogliere 36 bambini di età non inferiore ai 3 mesi e non superiore ai 3 anni.

Con deliberazione consiliare n. 12/2026 del 11/03/2026, il Comune ha approvato l'istituzione del servizio di nido d'infanzia comunale e il Regolamento di gestione del servizio ed ha altresì stabilito, quale forma di gestione del servizio così istituito, l'esternalizzazione a soggetto privato da individuare con procedura ad evidenza pubblica, di cui all'art. 14, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 201/2022. Con lo stesso atto il Comune ha poi specificato di intendere fare ricorso alla concessione di servizi, in accordo con l'indicazione di priorità di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 201/2022 e secondo quanto previsto dagli articoli 174 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023.

La concessione ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio di nido d'infanzia comunale, inteso come servizio socio educativo di sostegno alla funzione educativa della famiglia, nonché come luogo di stimolo alla crescita nel rispetto della fase evolutiva di ciascun bambino, per favorirne lo sviluppo psico-fisico e affettivo, la socializzazione, la creatività e per superare ogni forma di difficoltà alla realizzazione delle abilità e conoscenze personali.

Il soggetto gestore dovrà garantire i seguenti servizi e attività:

- attività educative e socio-pedagogiche;
- attività di assistenza e vigilanza;
- servizi di pulizia locali, manutenzione ordinaria e del verde;
- servizi di fornitura dei pasti;
- servizi di cura e igiene personale del bambino;
- fornitura di materiale didattico e materiale di consumo,

L'appaltatore dovrà prevedere la possibilità di inserimento di bambini con disabilità ai sensi della legge 104/1992. Il Concessionario dovrà predisporre il relativo piano di inserimento e sostenerne i relativi costi e eventuali costi aggiuntivi, assorbendoli nel proprio margine operativo, nel rispetto del principio di universalità del servizio pubblico. Il Comune si riserva la possibilità di partecipare alla maggiore spesa, debitamente e preventivamente documentata, qualora rinvenga le relative risorse finanziarie, senza che tale possibilità possa in alcun modo generare affidamento per il Concessionario.

L'esternalizzazione del servizio del nido d'infanzia a soggetto esterno, in possesso dei requisiti e risorse necessarie a garantire la qualità e continuità del servizio è motivata dal fatto che l'ente non è provvisto di risorse umane e materiali idonee per garantire in autonomia il servizio.

Ai sensi del D.Lgs n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del servizio integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni" e della deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 "Piano di attuazione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per il quinquennio 2021-2025" (nelle more dell'adozione del nuovo Decreto ministeriale di riparto delle risorse del Piano d'Azione annualità 2026), che hanno previsto la costituzione di organismi di coordinamento pedagogico territoriale del Sistema integrato di educazione e di istruzione d'intesa con gli uffici scolastici regionale e le rappresentanze degli enti locali, il Comune di Canelli con deliberazione della Giunta comunale numero n. 36/2023 del 28/02/2023 ha costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale ai sensi della D.G.R. n. 16-6309 del 22 dicembre 2022 ricoprendo il ruolo di comune capofila.

La formula della concessione risulta idonea, in questo contesto, per stimolare in capo all'affidatario iniziative progettuali idonee a coniugare la massima apertura del servizio al territorio con le correlative sinergie economiche. Sulla scorta di queste premesse il Comune di Canelli intende procedere all'esternalizzazione a soggetto privato da individuare con gara a evidenza pubblica, secondo quanto previsto dal D. lgs .n. 201/2022, art. 14, c. 1 . lettera a);

Il servizio educativo si svolge per 11 mesi all'anno (settembre/luglio) nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia, dei documenti di gara, del progetto organizzativo e di servizio presentato in sede di gara e del Regolamento di gestione del nido d'infanzia comunale, delle norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, delle norme socio sanitarie emanate dalla locale ASL e di ogni altra norma nazionale, regionale e locale che occorra osservare ai fini della regolare gestione del servizio stesso.

Il Concessionario ha il vincolo del rispetto del Regolamento definito dal Concedente e, per rispondere ai bisogni delle famiglie e nell’ottica di valorizzare/sfruttare al meglio i termini concessori, potrà proporre sia in fase di gara sia in itinere, formule di ottimizzazione dell’utilizzo dei posti del nido d’infanzia e/o l’attivazione di servizi/attività integrative.

La concessione sarà aggiudicata mediante procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 187 c. 1, ultimo capoverso, e dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, al concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto dettagliato nel Disciplinare di gara e individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 108, c. 2 del D.Lgs n. 36/2023.

La procedura di appalto sarà delegata all’Unione dei Comuni “Terre della pianura”, in qualità di Stazione Unica Appaltante, con la quale è stato stipulato accordi di collaborazione.

Nell’immobile destinato al servizio di nido d’infanzia non si prevedono sovrapposizioni di prestazioni di lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi; pertanto, non sono previsti oneri finalizzati all’eliminazione di rischi da interferenza.

Qualora le situazioni iniziali dovessero subire delle variazioni, il concessionario dovrà provvedere a redigere il DUVRI in cooperazione con gli altri soggetti.

L’importo della concessione, su base contrattuale, viene stimato complessivamente in presunti euro 1.692.125,19 oltre IVA.

Il valore della concessione è stato quantificato in base alla ricettività massima consentita di 36 bambini dai 3 mesi ai 36 mesi moltiplicato per la tariffa, onnicomprensiva di tutti i servizi dal presente capitolato, che viene fissata indicativamente in euro 750 (IVA inclusa) per un periodo di funzionamento di 11 mesi all’anno (euro 1.594.285,70 oltre IVA).

L’importo della concessione tiene conto anche delle eventuali attività supplementari, innovative e sperimentali proposte nell’offerta e realizzabili in modo autonomo allo scopo di migliorare gli aspetti qualitativi ed economici del progetto e di ottimizzare l’utilizzo della struttura, purché compatibili con la struttura stessa e non interferenti con il servizio principale (euro 26.839,83 oltre IVA).

Inoltre, il valore di cui sopra, tiene conto del contributo comunale destinato alla copertura dei costi delle utenze e del canone per l’utilizzo dell’immobile (euro 70.999,69 oltre IVA).

Il costo annuale della manodopera è pari ad euro 230.950,71, quantificato sulla base della normativa vigente e delle vigenti tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (D.D. n. 30/2024). Il CCNL applicato, ex art. 11, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., ed ex all. I.01 al medesimo decreto, è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario- assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo per il triennio 2023-2025 sottoscritto il 24 gennaio 2024 da AGCI IMPRESE SOCIALI, CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA', LEGACOOOP SOCIALI e FP CGIL, FP CISL, FISASCAT CISL, UIL FPL, UILTUCS – codice CNEL T151. Resta ferma per l’operatore economico la facoltà di indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato, nel rispetto delle previsioni del sopra menzionato allegato I.01 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il gruppo degli operatori incaricati dell’espletamento del servizio di nido d’infanzia è stato individuato nelle seguenti figure:

- Coordinatore pedagogico
- Educatore professionale
- Educatore specifico
- Personale ausiliario

Di seguito è rappresentato il dettaglio dei costi e delle figure professionali impiegate.

Figura	Numero figure professionali	costo orario	ore mese retribuite	costo mensile	costo annuale
Educatore professionale D2	5	18,20	164	14.558,76	160.146,38
Educatore professionale D2	1	18,21	136	2.418,74	26.606,19
Ausiliario B1	1	15,06	160	2.408,89	26.496,77
Ausiliario B1	1	15,13	80	1.210,30	13.313,28
Coordinatore D3	1	19,94	20	398,82	4.386,98
Totale	9			18.576,77	230.950,71

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	
Valore presunto derivante dall'applicazione della tariffa	1.594.285,70
Valore presunto eventuali attività supplementari	26.839,83
Contributo comunale per ristoro costi utenze e canone utilizzo immobile	70.999,69
Oneri della sicurezza	0,00
Iva	91.220,21
Contributo ANAC, spese di commissione e spese varie/imprevisti	2.660,00
Corrispettivo CUC (comma 8 dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023 e spese fisse)	6.230,31
Incentivi tecnici personale interno (commi 2 e 8 dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023)	12.690,94
Valore complessivo quadro economico	1.804.926,68

La concessione sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 108 e 185 del d.lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, secondo quanto dettagliato nel Disciplinare di gara.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE PUNTEGGIO	100